

Mozione n. 356

presentata in data 1 giugno 2023

a iniziativa dei Consiglieri Cancellieri, Serfilippi, Marcozzi, Rossi, Biancani

Contrarietà della Regione Marche nei confronti della Valutazione di Impatto Ambientale in merito al progetto della discarica in località Riceci, nel Comune di Petriano (PU)

L'ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLE MARCHE

VISTE

- D.G.R. n.128 del 14 aprile 2015, che approvava il Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti (PRGR)
- D.Lgs n.152/2006 "Norme in materia ambientale"
- Deliberazione del Consiglio Provinciale di Pesaro e Urbino n.2/2018
- gli Ordini del Giorno del Comune di Petriano n.54/2022 e n.21/2023
- il progetto della discarica di Riceci a Ponte Armellina, nel Comune di Petriano

PREMESSO CHE

- risulta depositato il 6 febbraio 2023 alla Provincia di Pesaro e Urbino dalla ditta Aurora s.r.l. il progetto della discarica di Riceci a Ponte Armellina, nel Comune di Petriano,
- in data 20 aprile 2023 la Provincia di Pesaro e Urbino ha avviato il procedimento amministrativo di autorizzazione
- l'impianto descritto dal progetto stima come dimensioni 5 milioni di metri cubi di rifiuti speciali non pericolosi, impiegherà una superficie di 115.790 metri quadri, con una superficie di intervento che arriverà a 268.000 metri quadri per un conferimento nell'arco di 25 anni, di 200.000 tonnellate l'anno;
- comparata alla discarica di Ca' Lucio, situata nel Comune di Urbino, la quale contiene 1 milione di metri cubi di rifiuti, la discarica di Riceci risulterebbe 5 volte più grande ed il doppio rispetto alla discarica di Ca' Asprete di Tavullia:
- tale progetto prevede il collocamento dell'impianto di smaltimento a meno di 2 km metri dai centri abitati.

CONSIDERATO CHE

- la zona individuata nel progetto di discarica, a Riceci, che ha visto un notevole interessamento da parte di privati per l'acquisto di terreni, proprio con il fine di realizzare siti di stoccaggio e conseguente smaltimento rifiuti, è il secondo caso di progetto simile, dopo quelli di Macerata Feltria e Montegrimano Terme;
- il Comune di Petriano è il terzo comune più piccolo della Provincia di Pesaro e Urbino per estensione, situato in mezzo al verde nel territorio del Montefeltro, distante circa 10 km dalla Città Ducale di Urbino e 20 km da Pesaro, con una popolazione di 2.739 abitanti (dato risalente al 2022) e che pertanto richiede una tutela e un'attenzione particolare;

- l'allocazione di una discarica di tale portata così a ridosso dei centri abitati impatterebbe in maniera considerevole proprio sulla piccola popolazione, in particolare mettendo a rischio la permanenza dei giovani e delle famiglie e favorendo lo spopolamento;
- nel Comune di Petriano si trovano le "Terme di Raffaello", ossia l'unico Stabilimento Termale-Sanitario del territorio provinciale, convenzionato con il SSN, che sfrutta le proprietà curative dell'acqua termale ricca di zolfo, offrendo numerosi trattamenti terapeutici e sul quale la Regione stessa ha investito;
- nei comuni di Urbino e Montecalvo in Foglia, ad una distanza inferiore ai 1.000 mt dal sito interessato dal progetto, è stata individuata un'area inserita in una rete ecologica di Siti di Importanza Comunitaria denominata "Natura2000", il che comporta una serie di vincoli stabiliti dalla Direttiva Europea Habitat 94/43 CEE;
- il territorio di Riceci ha un'alta valenza ambientale e agricola, un paesaggio da tutelare anche dal punto di vista turistico, come già previsto dagli strumenti di garanzia e salvaguardia urbanistici comunali e sovracomunali;
- attualmente non esistono infrastrutture in grado di supportare un simile carico e conferimento di rifiuti verso Petriano e quindi la modifica così sostanziale della rete viaria, al fine di renderla idonea, comporterebbe un ulteriore notevole impatto sull'ambiente e sul paesaggio.

OSSERVATO CHE

- la popolazione residente a Petriano, già alle prime avvisaglie di un interessamento da parte di soggetti privati all'acquisizione di terreni per lo stoccaggio e lo smaltimento dei rifiuti, aveva manifestato preoccupazione circa l'ipotesi di realizzazione di un impianto in zona Riceci;
- il Comune di Petriano ha provveduto, tramite la votazione in Consiglio Comunale, di due Ordini del Giorno, il primo nel 2022, il secondo nel 2023, a pronunciarsi nel merito, esprimendo non solo perplessità circa la tutela dell'interesse e della salute pubblica rispetto agli "interventi invasivi e sproporzionati come quelli rappresentati dal progetto", ma anche la propria totale contrarietà alla realizzazione di una discarica.

TENUTO CONTO INOLTRE

- che, con Deliberazione n.2/2018, il Consiglio Provinciale di Pesaro e Urbino ha approvato l'individuazione delle zone non idonee alla localizzazione degli impianti di recupero e smaltimento dei rifiuti secondo i criteri di localizzazione definiti dal PRGR del 2015, tutt'ora vigente, riportando i livelli di tutela integrale e di tutela specifici e che il Piano Regolatore Generale indica nel territorio interessato dal progetto della discarica i vincoli di rischio frane, rispetto corsi d'acqua, tutela dei versanti integrale, tutela specifica dei crinali, tutela specifica strada panoramica.

RILEVATO CHE

Dal 2022 il Comune di Petriano lancia segnali di allarme circa questo progetto di discarica sul proprio territorio e che ad aprile di questo anno il progetto, come detto sopra, ha visto l'avvio dell'iter autorizzativo da parte della Provincia di Pesaro e Urbino; pertanto, la Regione deve esprimere a breve un parere, come passo formale necessario e imminente al fine di pronunciarsi in merito al Provvedimento Amministrativo Unico di cui alla Valutazione di Impatto Ambientale.

IMPEGNA

IL PRESIDENTE E LA GIUNTA REGIONALE

- 1) Ad esprimere la totale contrarietà alla realizzazione della discarica nella località di Riceci, nel Comune di Petriano (PU);
- 2) Ad attivarsi presso tutti i soggetti pubblici coinvolti, in considerazione di tutte le criticità che stanno emergendo dall'analisi del progetto, affinché ne rivalutino l'effettiva validità dal punto di vista tecnico ed ambientale e considerino l'opportunità di ritirarlo.